

**A PADOVA****Sequestrata «clinica» per aborti**

Le conseguenze di un aborto clandestino di una ventenne cinese hanno permesso di scoprire una clinica abusiva per l'interruzione di gravidanza a Padova. La giovane, che vive a Modena, ha trovato su un giornale l'annuncio di connazionali che promuovevano l'attività del loro ambulatorio. Ma tornata a casa dopo l'aborto, ha avuto una violenta emorragia che l'ha costretta a rivolgersi al pronto soccorso dell'ospedale. Le indagini, grazie anche alle informazioni fornite dalla giovane, hanno portato all'irruzione degli agenti in una casa privata, dove è stata sorpresa l'attività di una clinica clandestina, gestita da una donna cinese, già nota alle forze dell'ordine per precedenti analoghi. Gli agenti hanno sequestrato anche il libro mastro dove la donna segnava tutte le prestazioni eseguite. Verso il sedicente medico è scattata la denuncia per esercizio abusivo della professione medica, importazione clandestina di farmaci e per interruzione abusiva della gravidanza.

